

TALLONE

Chi passa per via Diaz, in Alpignano, trova sempre un cancello aperto. E, se guarda oltre il cancello, può vedere un viale, che si apre a un grande parco. E in fondo al viale due case, una moderna, l'altra nascosta, del '700. Sono le case dei tipografi Tallone.



Interno della stamperia di Alpignano

Alberto è il primo ad appassionarsi all'arte della stampa, prediligendo le edizioni di Manuzio e di Bodoni. Vissuto nell'ambiente artistico del padre Cesare, pittore e direttore dell'Accademia di Brera, e della madre Eleonora, donna di alta cultura, è libraio antiquario sino al 1932, quando inizia il suo apprendistato in una delle più famose tipografie europee: quella di Maurice Darantière, a Chatenay Malabry, presso Parigi.

Nel 1938 rileva la stamperia di Darantière e si trasferisce a Parigi nell'Hotel de Sagonne, dove da questa data al 1957 pubblica opere classiche di carattere universale come Dante, Petrarca, Boccaccio, Catullo, Virgilio, Shakespeare, Manzoni, Erasmo, Valery e una serie di testi greci presocratici a cura dell'ellenista J. Zafiropolo.

Nel 1957 si trasferisce ad Alpignano, nella proprietà materna, dove costruisce l'officina modello, portandovi il materiale della stamperia parigina, tra cui il carattere d'ispirazione romana da lui disegnato e inciso dal punzonista Charles Malin. Dall'officina subalpina escono, fra l'altro: il **Candide** di Voltaire, la **Mandragola** di Machiavelli, la vita di **Gutenberg** scritta da Alphonse de Lamartine, le poesie del cileno **Pablo Neruda**, **Pinocchio** di Collodi, **Ossi di seppia** di Montale ecc. In questa estrema varietà di soluzioni, che costituisce una caratteristica inconfondibile dello stile tipografico dei Tallone, c'è tuttavia lo spazio per l'invarianza di alcuni elementi altrettanto caratterizzanti: purezza grafica, armonica proporzione, perfezione formale, legature eleganti e sobrie.

Bianca e Enrico, moglie e figlio di Alberto, continuano oggi la stessa antica arte tipografica.

da: Maurizio PALLANTE, *I Tallone*, Milano, Scheiwiller, 1989

da: Luigi SERVOLINI, *Tallone, Alberto*, UTET, vol. XVIII, p.111.

Informazioni sulla famiglia Tallone a cura di Gigliola Tallone. La Biblioteca Comunale possiede una bella e cospicua collezione dei libri editi con caratteri Tallone: le opere possono essere solo consultate.